

# Osservatorio Prezzi al consumo

Aggiornamento: ***Giugno-Agosto 2025***



Comune  
di **Ravenna**

*«...per garantire la competitività delle imprese  
del nostro territorio e abbassare  
il peso del caro prezzo sui consumatori.»*



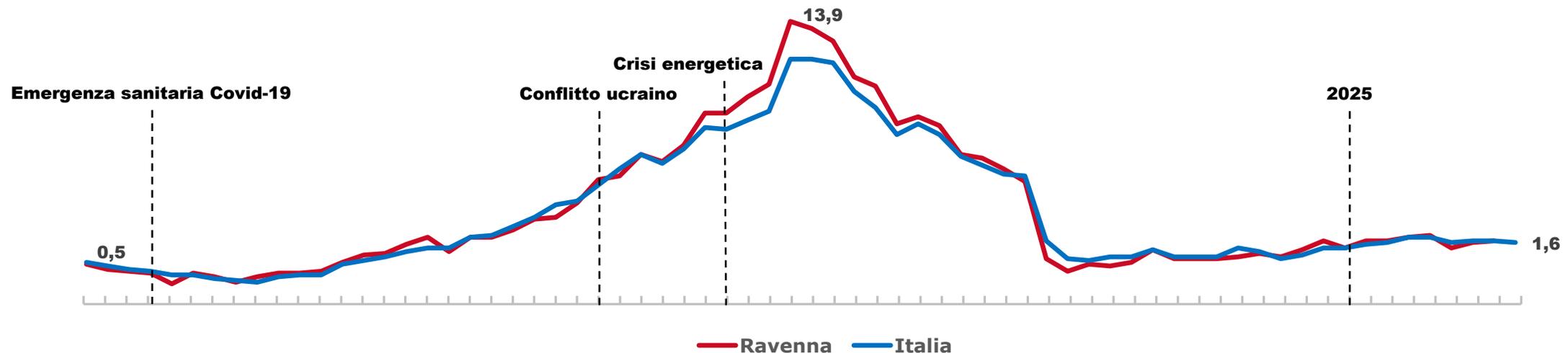
# La rilevazione prezzi

- Il Comune di Ravenna, come gli altri 80 capoluoghi di provincia italiani con almeno 30.000 abitanti, partecipa mensilmente alla rilevazione dei prezzi al consumo coordinata da Istat.
- Circa il 70% della rilevazione nazionale è effettuato da questi Comuni, a cui si aggiunge la rilevazione centralizzata di alcuni prezzi (tariffe di luce e gas, comunicazioni, trasporti aerei, marittimi, carburanti...), garantendo una rappresentazione accurata del territorio.
- L'Ufficio Comunale di Studi e Statistica raccoglie dati da **503 punti vendita**.
- Ogni mese vengono effettuate circa **8000 quotazioni di prezzi di beni e servizi**, comprese tariffe di scuole, parcheggi, trasporti, prestazioni professionali (avvocati, medici, ecc.), rappresentativi del paniere ISTAT.
- Istat, quindi, calcola tre principali indici dei prezzi al consumo:
  1. **NIC** (Indice Nazionale dei Prezzi al Consumo per l'intera collettività): misura l'inflazione generale a livello nazionale.
  2. **FOI** (Famiglie di Operai e Impiegati): misura i consumi delle famiglie con lavoratori dipendenti; utilizzato per aggiornamenti monetari e adeguamenti contrattuali.
  3. **IPCA** (Indice dei Prezzi Armonizzato a livello UE): consente confronti internazionali e monitoraggio della convergenza economica tra Paesi UE.

# L'andamento dell'inflazione dal 2020

Il grafico allegato illustra l'andamento tendenziale dell'**Indice dei Prezzi al Consumo per l'intera collettività (NIC)** relativo al Comune di Ravenna nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2025. Questo arco temporale include anni caratterizzati da significativi eventi economici e sociali, sia a livello nazionale sia locale, che hanno influenzato in maniera diretta e indiretta la dinamica dei prezzi al consumo.

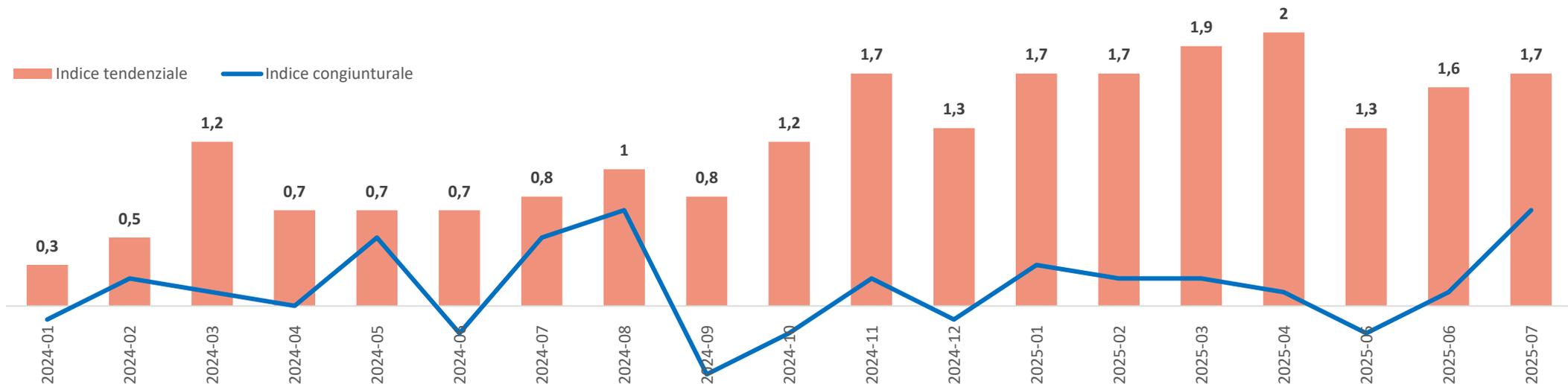
Durante il periodo considerato, si osservano variazioni rilevanti nell'andamento dell'inflazione. In particolare, nell'autunno del 2022 si registrano picchi significativi dei prezzi, determinati da fattori quali tensioni sui mercati energetici, incrementi dei costi delle materie prime e shock economici post-pandemia. Nei successivi anni, si rileva una progressiva diminuzione del tasso di inflazione, coerente con la stabilizzazione dei mercati e con le politiche economiche e monetarie attuate per contenere l'aumento dei prezzi. Nei primi mesi del 2025, i dati indicano una lieve ripresa dell'indice, evidenziando come le dinamiche inflazionistiche continuino a risentire di fattori sia internazionali sia locali.



# Tassi tendenziali e congiunturali a Ravenna, 2025

Analizzando i primi sette mesi del 2024 e del 2025 e in particolare soffermandoci sul mese di Luglio registriamo un incremento del tasso di inflazione tendenziale da +0,7% Luglio 2024 a +1,6% Luglio 2025 e da +0,8% Luglio 2024 a +1,7% Luglio 2025.

Più stabile l'andamento dei tassi congiunturali nel periodo preso in esame: i valori di Giugno 2024 e Giugno 2025 sono 0 e +0,1% e i valori di Luglio 2024 e Luglio 2025 sono rispettivamente pari a +0,5% e +0,7%.

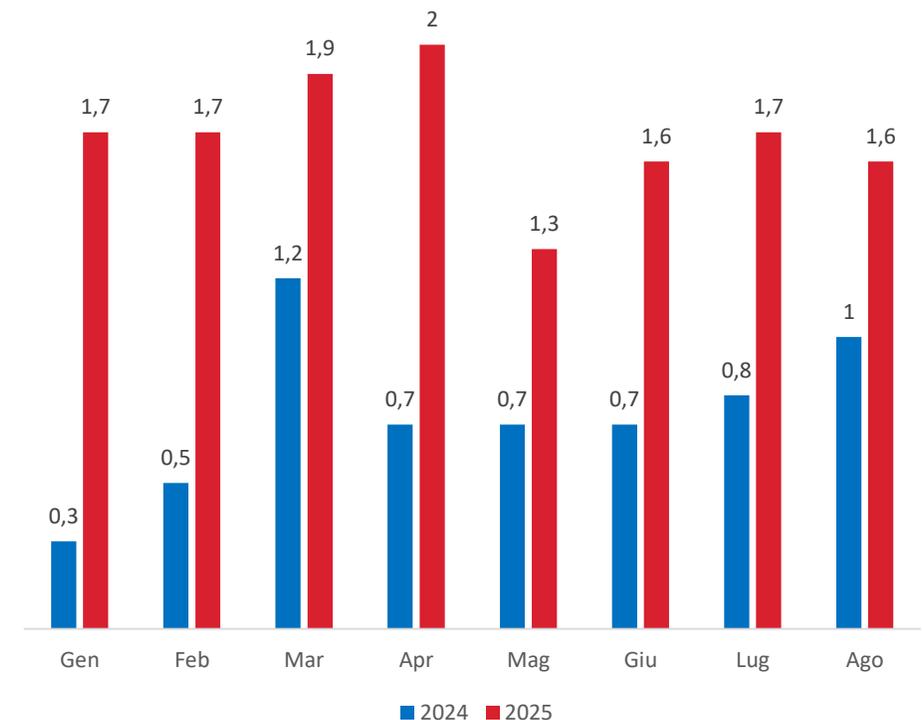


## Analisi comparativa 2024 vs 2025

Nel Comune di Ravenna, i primi otto mesi del 2025 si distinguono per un incremento significativo del tasso di variazione tendenziale dei prezzi al consumo rispetto al corrispondente periodo del 2024. Dopo un 2024 su livelli moderati, da gennaio ad aprile l'indice si mantiene praticamente costante sopra al +1,6%. A maggio si osserva un lieve rallentamento, con il valore che scende al +1,3%, pur rimanendo comunque vicino alla soglia del +1,6% che caratterizza l'intero andamento del 2025.

Se confrontiamo tali risultati con quelli registrati nel 2024, emerge con chiarezza come il differenziale sia marcato: ad eccezione del mese di marzo, in cui l'incremento si attestava a +1,2%, nei primi otto mesi dell'anno passato la variazione tendenziale non ha mai superato la soglia del +1%.

In sintesi, il 2025 mostra per Ravenna un profilo inflazionistico più sostenuto e stabile rispetto al 2024, evidenziando una dinamica dei prezzi che si colloca su livelli complessivamente più elevati e con minore variabilità.



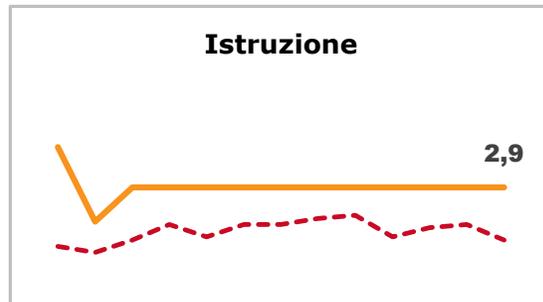
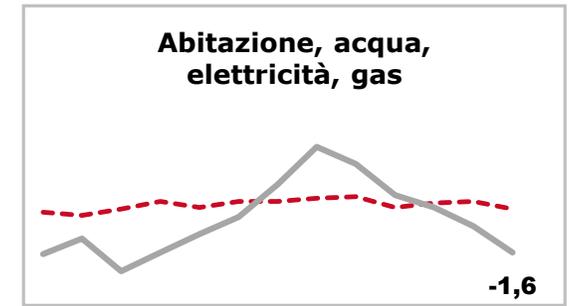
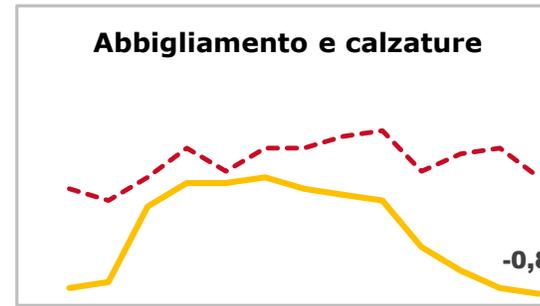


## L'inflazione nelle 12 divisioni dell'indice NIC

Divisioni	2024-06	2024-07	2024-08	2025-06	2025-07	2025-08
<b>Indice generale</b>	0,7	0,8	1	1,6	1,7	1,2
<b>Prodotti alimentari e bevande</b>	0,8	-0,3	0,1	<b>5</b>	<b>5,7</b>	<b>4,5</b>
<b>Bevande alcoliche e tabacchi</b>	2,7	2,4	2,5	1,8	2,1	2
<b>Abbigliamento e calzature</b>	-0,4	-0,6	-0,7	-0,4	-0,7	-0,8
<b>Abitazione, acqua, elettricità, gas</b>	-5,3	-1,1	-1,7	1,3	0,1	-1,6
<b>Mobili, articoli e servizi per la casa</b>	0,8	0,8	0,7	0,6	0	-0,1
<b>Servizi sanitari e spese per la salute</b>	1	1	1,1	0,3	0,4	0,3
<b>Trasporti</b>	2	1,8	0,3	-0,8	-0,2	-0,1
<b>Comunicazioni</b>	-6,5	-6,5	-8,3	<b>-6,4</b>	<b>-6,4</b>	<b>-5,9</b>
<b>Ricreazione, spettacoli e cultura</b>	1,6	2,3	2,2	0,5	0,5	1,2
<b>Istruzione</b>	4,2	4,2	4,2	2,9	2,9	2,9
<b>Servizi ricettivi e di ristorazione</b>	2,3	1,3	5	<b>4,9</b>	<b>5,9</b>	<b>3,7</b>
<b>Altri beni e servizi</b>	2,9	2,5	2,3	1,7	2,1	2,4

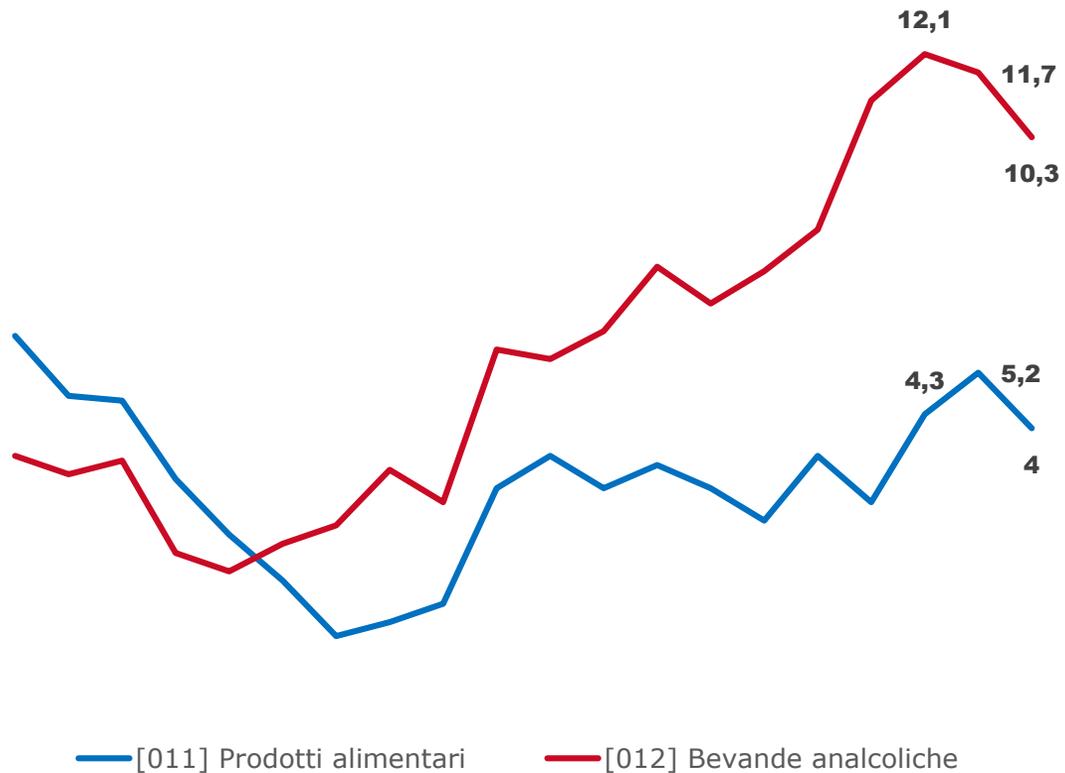
# Tassi tendenziali a Ravenna Gennaio - Agosto 2025

per tutte le divisioni - confronto con indice generale (+1,2% ad agosto 2025)

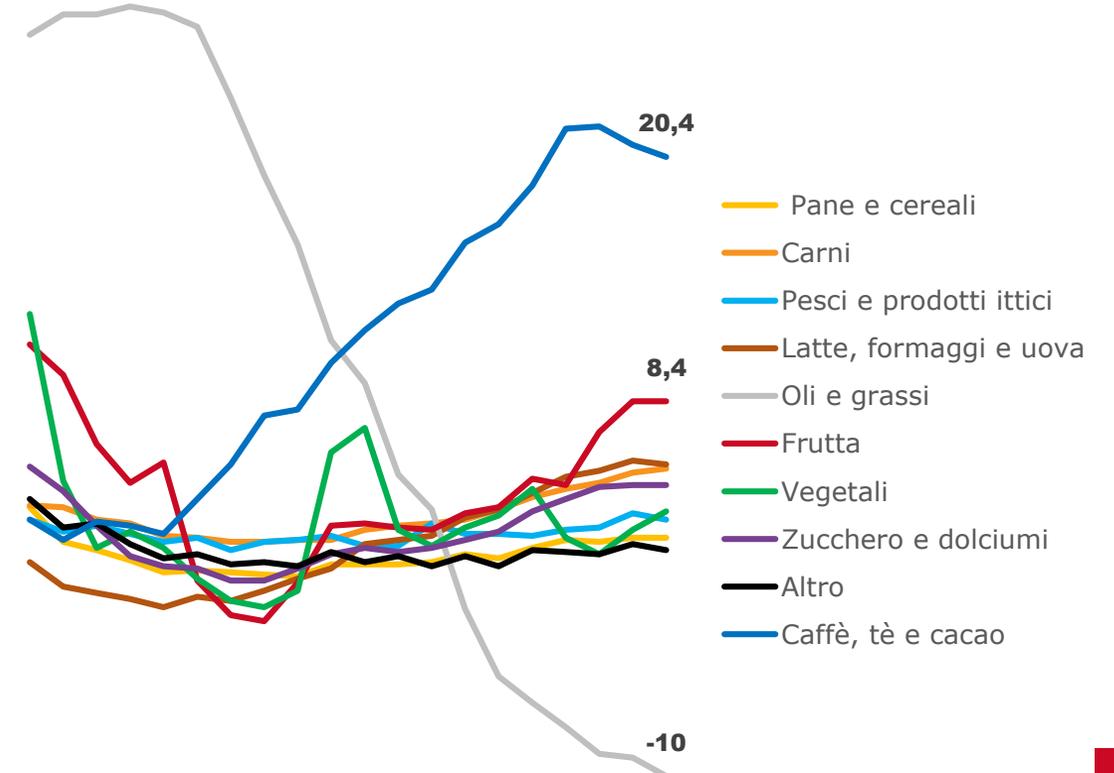


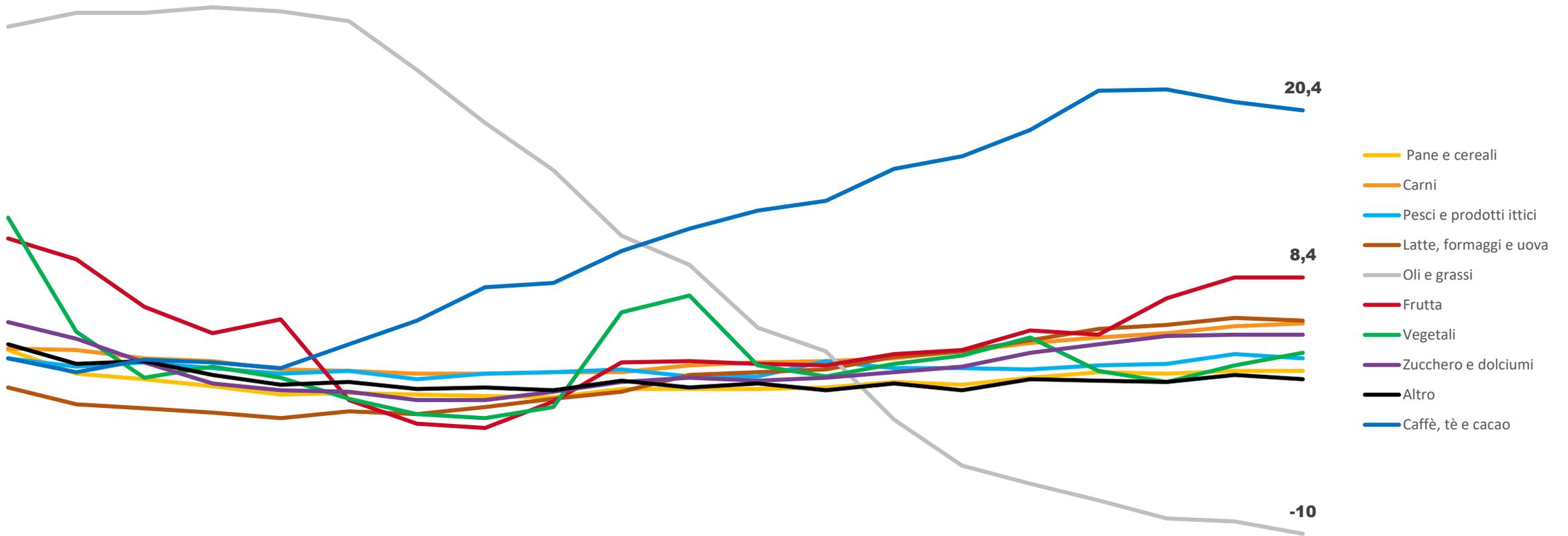
# Serie storica, Prodotti alimentari e bevande

**Tasso tendenziale dei corrispondenti gruppi di prodotti**



**Tasso tendenziale dei prodotti alimentari**





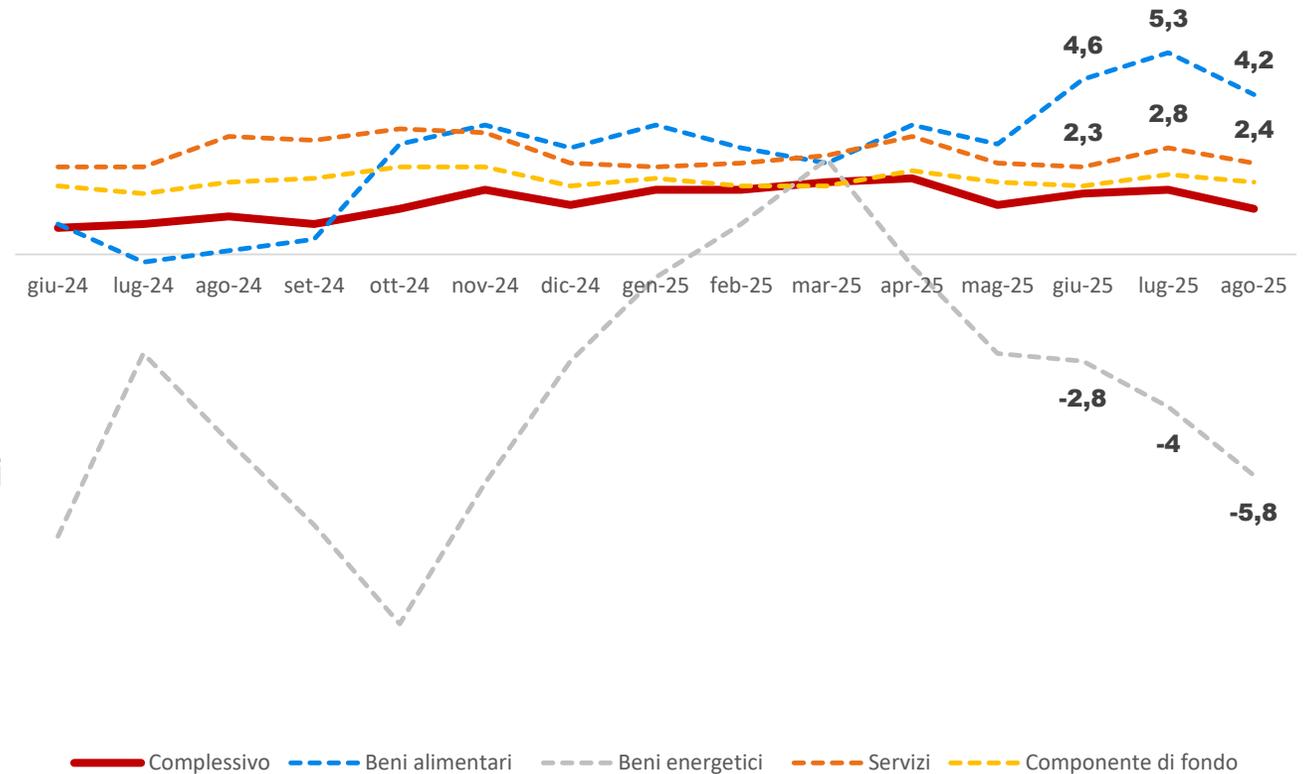
# Serie storica per tipologia di prodotto

L'analisi dell'andamento dell'inflazione per tipologia di prodotto consente di evidenziare quali comparti abbiano inciso maggiormente sull'evoluzione complessiva dei prezzi.

Nel periodo considerato emerge in modo chiaro la costante incidenza dei Servizi, sempre compresa tra il +2% e il +3%, che rappresentano una componente stabile e strutturale.

Negli ultimi mesi, tuttavia, si osservano dinamiche differenziate: da un lato la categoria dei beni alimentari ha registrato un incremento significativo, dall'altro i Beni energetici hanno mostrato un forte calo, contribuendo a ridurre la pressione inflazionistica complessiva.

La componente di fondo rimane stabile intorno al +2%.

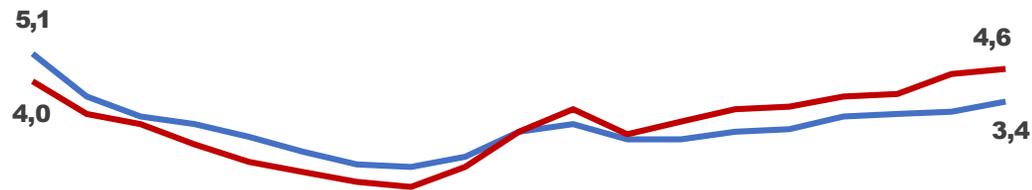


# Il carrello della spesa Istat

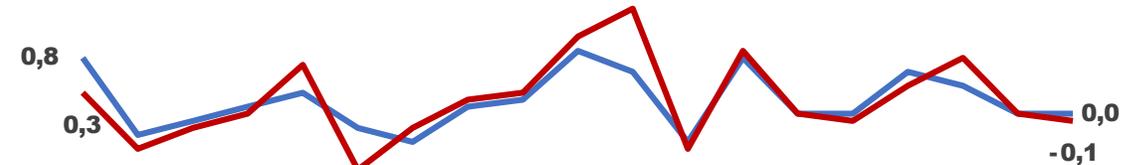
Il **"carrello della spesa"** ISTAT rappresenta un sottoinsieme dell'indice dei prezzi al consumo, composto da beni e servizi di uso quotidiano, come alimentari, prodotti per la cura della casa e della persona, carburanti e altre spese ricorrenti. Questo indicatore ha lo scopo di misurare in modo più immediato l'andamento dei prezzi che incidono maggiormente sul bilancio delle famiglie, offrendo così una fotografia diretta del costo della vita nella spesa di tutti i giorni.



**Andamento tendenziale del carrello della spesa**



**Andamento congiunturale del carrello della spesa**



	Gen-24	Feb-24	Mar-24	Apr-24	Mag-24	Giu-24	Lug-24	Ago-24	Set-24	Ott-24	Nov-24	Dic-24	Gen-25	Feb-25	Mar-25	Apr-25	Mag-25	Giu-25	Lug-25	Ago-25
<b>Italia</b>	5,1	3,4	2,6	2,3	1,8	1,2	0,7	0,6	1,0	2,0	2,3	1,7	1,7	2,0	2,1	2,6	2,7	2,8	3,2	3,4
<b>Ravenna</b>	4,0	2,5	2,2	1,6	0,6	0,4	0,1	-0,1	0,8	2,0	2,6	1,8	2,3	3,0	3,1	3,5	3,6	4,4	4,5	4,6



# Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Altri beni regolamentati:** comprendono l'acqua potabile e i medicinali.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono lavorati i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come ad esempio i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono non lavorati i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

**Beni alimentari, per la cura della casa e della persona:** includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici. GLOSSARIO

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.



# Glossario

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.